

Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Ravenna - Direttore Francesco Marchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodicità settimanale. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia: via Levico 21/c tel. 0544.911011; Lugo: Piazza XIII° Giugno tel. 0545.904211; Faenza: via Bellisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXVIII, n. 7 Ravenna 10 agosto 2011. www.confesercentiravenna.it

Sulla crisi finanziaria ed economica

Servono discontinuità, azioni serie, rapide ed efficaci e fiducia

Viviamo giorni difficili forse inattesi e inconsueti, sempre più difficili e particolari che segnano i tempi e la stessa storia presente, con rebus crescenti e non sempre con soluzioni, a partire da quelle che riguardano la situazione italiana con tutti i suoi riberberi sull'economia. Questioni in sé non del tutto nuove e su cui Confesercenti batte il chiodo da tempo anche con proposte concrete per quanto non risolutive in assoluto, due su tutte: lotta agli sprechi (con esempi a iosa), riduzione dei costi della politica e superamento di tanti enti (Province in testa). Speculazioni in atto (ma non è la prima volta), mercati finanziari in fibrillazione per quanto ipertrofici, agenzie di rating (adesso) addirittura perfide, paesi che dettano la linea ad altri, Banca Europea che fa politiche, paesi considerati fino a "ieri" poveri come la Cina che hanno oltre la metà del debito del più grande paese ricco e potente, paesi che crescono a due cifre ed altri (a partire dal nostro con il Fondo Monetario che ci mette al 179° posto, poi c'è solo Haiti) che non crescono.

Nervi saldi dunque e niente panico, d'accordo. Occorre essere consapevoli che se anche i mercati si calmano né l'Italia né l'Europa né il mondo potranno dire che avranno risolto i loro problemi che paradossalmente sono esplosi, per quanto anche prima latenti. Come hanno scritto diversi commentatori ed economisti in questi giorni, le malattie che la febbre dei mercati mette in evidenza sussistono indipendentemente dal nervosismo dei mercati stessi e l'arte di arrangiarsi (che ci ha contraddistinto) non basta più a salvarci. Come non bastano le parole e le promesse vaghe. E si tratta purtroppo di malattie molto grosse e conosciute che richiedono scelte politiche (nazionali, europee e mondiali) che la politica finora, a partire da quella che ha la responsabilità di governo, non ha voluto fare se non ha perfino negato l'evidenza.

Nel marasma di queste settimane con manovre negate, cambiate, anticipate, fatte e rifatte, ci sono da registrare due novità di rilievo da cui ci auguriamo sortiscano effetti nuovi per il Paese: le parti sociali tutte hanno sentito il bisogno e l'urgenza di sottolineare che adesso serve "una discontinuità". Un messaggio chiaro e univoco di cambiamento, la prima volta del genere e di questi tempi che ha visto insieme associazioni di imprenditori (tutte), sindacati dei lavoratori (tutti), banche e cooperative. E' l'ora delle risposte che finora non ci sono state!

L'altra novità riguarda il rapporto tra cittadino e governo e più in generale tra gli italiani e la politica. Per il Paese, per la nazione come per la stessa politica europea (che non può essere in mano solo a qualcuno o inesistente perché paralizzata dai rispettivi veti) c'è bisogno di cambiare sul serio nel manico delle azioni per il risanamento e per la crescita. È questo che ancora manca insieme ad una rinnovata fiducia che può nascere dal cambiamento. I nodi sono in primo luogo politici e anche l'andamento e lo sviluppo del commercio, come del turismo, sono intimamente collegati al cambiamento e alla crescita vera.

Governo e opposizioni devono assumersi delle responsabilità. Qui e ora.

Senza altri rinvii, perché non c'è più tempo, e senza pensare di colpire i soliti. Siamo vicini ad indignarci anche noi.

Ognuno faccia la sua parte e bene per l'interesse del Paese.

Roberto Lucchi

Che c'azzecca con la soluzione della crisi?

Non è certo passata in silenzio, per quanto purtroppo sia stata approvata, una postilla inserita nell'ultima manovra finanziaria del governo che consentirà ai Comuni di estendere le zone, le giornate e gli orari di apertura dei negozi (leggasi dei centri commerciali!) nelle aree turistiche. Il governo ha ritenuto di dare mano libera alle aperture per le grandi strutture commerciali, outlet in testa, motivando questa scelta come atto anticrisi e di liberalizzazione (quella che non si è voluta fare invece per certi ordini professionali, notai in testa).

Che c'azzecca tutto ciò con la crisi?

Semmai mette ancora più in crisi pezzi di economia e di territorio privilegiando solo alcuni. La questione peraltro era già normata dalla legislazione delegata (Regioni e Comuni) anche con loro interpretazioni forzate che hanno già prodotto guasti rilevanti (l'ultima in ordine è proprio a Faenza come a Castelguelfo, ecc.).

E' pertanto una scelta incomprensibile e assurda che il governo ha fatto come nuova opportunità di lavoro per la grande distribuzione e per gli outlet. Ancora una volta si penalizzano i negozi, i centri come i paesi e le piazze, e ancora una volta il Governo non ascolta le proteste accalorate delle Associazioni di categoria, Confesercenti in testa.

È una norma estranea alla manovra, non serve al turismo, di dubbia costituzionalità (essendo quella degli orari materia di competenza delle Regioni), dannosa e pericolosa.

Così non si può andare avanti, non è con queste scelte che si esce dalle difficoltà. Anzi! Non lasceremo nulla di intentato per modificare questa scelta.

Roberto Lucchi

Misura oltre la “capienza”

In una stagione già difficile di suo, con la spada di Damocle delle concessioni non risolta e con la crisi che si è fatta sentire, pur memori delle esperienze negative precedenti, anche questi mesi sulla costa ravennate sono stati caratterizzati da una quotidianità che anziché valorizzare gli aspetti positivi e di richiamo è stata ancora più incentrata sulle negatività e sui problemi con una insistenza che è diventata quasi cronaca negativa, se non nera, quotidiana.

Dichiarazioni che si sprecano, politica che si sfida al rialzo, proposte ondivaghe, esposti, interventi interessati a iosa, controlli a tappeto, da ultimo sulle capienze, ecc.

Così ogni giorno si è parlato (quasi sempre male) di Marina, dei locali e delle sue attività balneari, come se peraltro tutti gli altri lidi non esistessero e come se Marina stessa fosse il Bronx dell'Italia e dell'illegalità. L'associazione che era intervenuta anche dall'autunno in poi con proposte precise aveva scelto di guardare alla stagione e al lavoro, poi di fronte ai continui interventi e dopo i numerosi controlli ha emesso e condiviso la nota che segue ai primi di agosto.

“Rompendo il silenzio che ci eravamo imposti fino al termine della stagione in tema di ordinanze sugli intrattenimenti negli stabilimenti balneari, entriamo, costretti dagli eventi, nel merito del dibattito di questi giorni con alcune considerazioni in particolare di carattere tecnico, in quanto ci pare che la misura risulti ormai colma, questa sì, ogni oltre “capienza”.

Ed è proprio il concetto di capienza in spazi aperti, non delimitati né delimitabili, che diventa difficilmente sostenibile.

Non lo diciamo solo noi, lo dicono anche gli stessi giudici, ai quali in passato ci siamo rivolti, ed ai quali nuovamente ci rivolgeremo, anche al fine di ottenere chiarezza su una norma che rimane fumosa e di difficile interpretazione. Ci rincuora il fatto che, già in due occasioni, i processi siano terminati con assoluzione piena del gestore.

Abbiamo dato mandato ai nostri legali di inviare in tribunale anche questi ultimi casi, certi che anche le sentenze forniranno un prezioso aiuto al tavolo di discussione che, a fine stagione, dovrà mettere mano all'intera materia.

Lo impone un'esigenza di chiarezza, lo impone la necessità di avere regole certe, regole applicabili e costruite per fornire tranquillità alle imprese e sviluppo turistico al nostro territorio.

Il tema della capienza va rapportato al luogo e ai vincoli dei luoghi e la normativa attuale (nata per le discoteche e non per attività sulla sabbia) non è certo sufficiente a regolamentare la materia e come tale va rivista, come vanno ridiscusse le modalità di esercizio.

Nel frattempo invitiamo tutti alla prudenza.

Prudenza nei giudizi, pacatezza nei toni, buonsenso nelle proposte.

Anche quest'anno assistiamo fin dall'inizio e ora in piena stagione all'ennesimo dibattito sul modello turistico, un dibattito che non ci appassiona, non in questo periodo, anche perchè spesso si trasforma in terreno di strumentalizzazioni politiche, utili solo a polverizzare tutti i record di autolesionismo.

Siamo disponibili a ragionare con tutti, con il tramite delle nostre associazioni di categoria, ma non certo ora, questo è il momento di lavorare, ci sarà modo e tempo per affrontare la materia, per costruire insieme regole di buonsenso, chiare, applicabili e verificabili anche senza utilizzi significativi di risorse umane, risorse che, stante i tempi e le ristrettezze di organici, è giusto impiegare sulle tematiche della sicurezza e dell'ordine pubblico.”

Queste necessità sono state evidenziate dall'Associazione anche in appositi incontri con i vertici delle istituzioni interessate.

*Maurizio Rustignoli
Presidente Cooperativa Spiagge Ravenna*

Abusivismo commerciale sull'arenile Luci e ombre dell'estate 2011

La Confesercenti ha monitorato costantemente l'andamento delle azioni contro il fenomeno rilevando una situazione a macchia di leopardo sulla costa e la solita considerazione: se si fanno servizi continuativi sull'arenile (come avviene positivamente nella spiaggia di Cervia – Pinarella e Tagliata, ma anche, pur se non sempre, a Punta Marina e Lido Adriano) il fenomeno si ridimensiona in modo significativo. Diversamente l'arenile si trova con due espressioni del fenomeno: quello fisso con l'esposizione di merci e quello praticato dagli itineranti.

Certo abbiamo registrato molte merci sequestrate sia a mare che a monte e anche alcuni blitz (non sempre produttori), ma il fenomeno è fortemente presente. Ci sono in particolare alcune zone critiche (segnalate) che non hanno quasi mai visto una divisa.

Sono diversi gli operatori che hanno interessato l'Associazione con segnalazioni e richieste di intervento.

L'Associazione ha presentato al Prefetto ai primi di agosto un dettagliato rapporto sulle presenze abusive (disponibile per chi è interessato) e ha chiesto continuità e coerenza con le azioni sancite dal Protocollo sottoscritto in primavera.

Sicurezza: attenzione ai contatti davvero pericolosi

Si informano le aziende associate che sono giunte segnalazioni in merito a ditte, operanti nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro, che contattano i titolari delle varie attività, spacciandosi per un Ente Pubblico ed invitando a mettersi in regola, utilizzando i propri servizi, con le disposizioni di legge a prezzi "modici", con la minaccia di controlli e l'applicazione di sanzioni qualora non ci si affidi a loro.

Tali ditte stanno mettendo in atto un abuso e l'Associazione è intervenuta anche nei loro confronti stigmatizzando tali comportamenti.

Si invitano pertanto gli associati a **non aderire alle proposte commerciali prospettate**, ma a contattare immediatamente l'Associazione (l'Ufficio Sicurezza81 Confesercenti - tel. 0544/292771) per i chiarimenti del caso.

Rincari energia per tutti, ma non per i Consorziati Innova Energia

Continua l'escalation delle quotazioni dei combustibili e dell'energia: il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella borsa italiana (PUN) ha registrato, nel mese di maggio 2011, un aumento su base annua superiore al 20%. Si tratta del rialzo più consistente tra quelli registrati nel 2011, e del livello più alto da marzo 2009, correlato principalmente ai crescenti costi di produzione.

Anche il gas naturale mantiene un trend crescente di prezzi rendendo, quindi, le bollette sempre più pesanti per le imprese.

Pericolo scongiurato, invece, per coloro che hanno aderito al Consorzio Nazionale Innova Energia, costituito da Confesercenti per offrire una valida opportunità di risparmio sulle bollette dell'energia. I consorziati stanno, infatti, usufruendo di **PREZZI FISSI particolarmente vantaggiosi per l'energia elettrica e per il gas metano** contrattati ad ottobre del 2010 e validi fino al 31/12/2011.

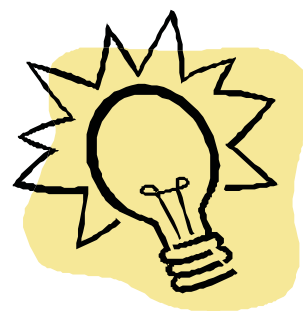
In costante crescita le adesioni al Consorzio che registra un +21% da gennaio 2011 in termini di siti consorziati e di volumi di energia elettrica contrattati.

Si ricorda infine a chi punta sull'utilizzo delle fonti di energia alternativa che Innova Energia ha partecipato alla costituzione di **E.S.Co. Romagna scrl**, società che offre servizi energetici finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia alternativa. E.S.Co. Romagna affianca le imprese anche per l'individuazione di contributi e la partecipazione a bandi di finanziamento. Al risparmio in bolletta e all'assistenza gratuita per i consorziati si affianca un servizio di consulenza sulle fonti di energia alternativa: fotovoltaico e mini eolico sono solo alcuni esempi di come sia possibile produrre energia in modo pulito, sicuro ed economicamente conveniente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede della Confesercenti in provincia o al **Consorzio Innova Energia** (tel.

0547 75621 – info@innovaenergia.it -

<http://www.innovaenergia.it>)



Accise sul gas: sapevate che....

Da **gennaio 2007** sono molte di più le aziende che hanno diritto alla **RIDUZIONE SULLE ACCISE DEL GAS NATURALE** (l'accisa ridotta è circa un decimo di quella piena!). Alcuni esempi di attività che possono richiederla sono stabilimenti balneari e bar oltre a ristoranti, alberghi e tanti altri!

Dall'analisi delle bollette GAS il Consorzio ha verificato che, purtroppo, molto **spesso le accise non sono applicate in maniera corretta.**

Chi lo desidera può inviare la fattura del gas al Consorzio della Confesercenti per verificare la corretta applicazione; qualora così non fosse, il Consorzio può gestire le pratiche per l'ottenimento della riduzione sulle accise e per la richiesta di rimborso. Soltanto in caso di buon fine della pratica e restituzione di quanto indebitamente pagato, è richiesta una percentuale sull'importo effettivamente restituito. Contattare gli uffici del Consorzio Innova Energia per ulteriori informazioni (tel. 0547 75621 – info@innovaenergia.it - <http://www.innovaenergia.it>).

Si invitano, inoltre, tutti coloro che hanno già aderito all'offerta gas del Consorzio Innova Energia ad **effettuare la lettura del contatore dal 22 al 26 di ogni mese** onde evitare bollette sottostimate e, quindi, conguagli elevati rispetto alla normale fatturazione, o bollette sovrastimate che comportano l'anticipo di somme di denaro più alte di quelle dovute in base ai consumi effettivi.

Newslot e Videolottery – VLT

Per iscriversi c'è tempo fino al 15 novembre

Nello scorso numero del preordinato dell'8 giugno (in prima pagina) si è data un'importante notizia che interessa tutte le imprese ed i soggetti che svolgono attività inerenti il gioco con vincite in denaro (pubblici esercizi, sale giochi, stabilimenti balneari, tabaccherie, ecc.) per l'iscrizione obbligatoria in un apposito elenco presso i Monopoli.

La notizia conteneva modalità e tempi di questo obbligo che riguarda proprietari, concessionari e detentori a qualsiasi titolo di questi apparecchi da gioco.

Nei giorni scorsi è stata prorogata la scadenza per iscriversi (prima era il 30 giugno) al 15 novembre 2011.

Per informazioni e adempimenti rivolgersi al Servizio Affari Generali dell'Associazione.

Bar Show a Firenze dal 25 al 29 novembre 2011.

Una kermesse per i pubblici esercizi

Si informa sulla manifestazione “**Bar Show**”, in programma a Firenze, presso i locali della Fortezza da Basso, dal 25 al 29 novembre p.v.

Possono partecipare Aziende interessate all'evento, promosso ed organizzato dalla Fiepet Confesercenti in collaborazione con la struttura toscana e la società Sicrea.



Le imprese potenzialmente interessate all'evento sono: **pubblici esercizi ma anche ristoranti, locali di spettacolo ed intrattenimento, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, campeggi, stabilimenti balneari** ed altro ancora.

Il programma prevede una serie di iniziative di particolare interesse per la categoria con un impegno notevole dal punto di vista organizzativo.

Il nutrito programma della manifestazione è reperibile presso le sedi dell'Associazione o sul sito www.barshow.it

Estetista: c'è un nuovo decreto per gli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività

Si informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2011 il decreto n. 110 del 12 maggio 2011, recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 1, della legge 4 gennaio 1990, n. 1, relativo agli apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista”.

Il provvedimento è entrato in vigore il 30 luglio.

Il Regolamento, emanato dal Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il ministero della Salute, ottempera agli obblighi previsti dall'articolo 10 della legge 4 gennaio 1990, n. 1, “Disciplina dell'attività di estetista”, che prevede l'aggiornamento dell'elenco degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica del settore.

Il testo integrale del decreto (60 pagine) con elenco degli apparecchi e schede tecniche è disponibile presso le sedi dell'Associazione.

Incontri individuali di approfondimento con i referenti del Desk Stati Uniti e America Latina

L'Azienda Speciale S.I.D.I.- Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna organizza una giornata dedicata alle imprese della Provincia di Ravenna interessate ai mercati Stati Uniti e America Latina.

Federico Tozzi, referente del DESK STATI UNITI, e Francesco Pannocchia, referente del DESK AMERICA LATINA (Brasile, Argentina, Cile, Perù, Messico, ecc.) incontreranno le aziende ravennati per colloqui individuali di primo orientamento al mercato e di approfondimento per indirizzarle al meglio nei processi di investimento in questi Paesi.

**Giovedì 15 settembre 2011
dalle ore 9.30 alle ore 16.00 circa
presso Eurosportello - CCIAA Ravenna, Saletta Loreta
Ingresso Via di Roma 89**

La partecipazione è gratuita.

Per partecipare è necessario compilare e inviare la scheda di partecipazione allegata, **entro venerdì 9 settembre**, al numero di fax 0544 218731 oppure via e-mail a elisa.vasumini.guest@ra.camcom.it. La partecipazione agli incontri verrà gestita in base all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione. Seguirà una e-mail di conferma di avvenuta ricezione della scheda. Le schede sono a disposizione anche presso le sedi dell'Associazione.

Turn over in casa Confesercenti Nuovi pensionamenti e inserimenti

“In questi anni stanno giungendo a maturazione (ed è anche questa una testimonianza del tempo di vita e di lavoro della struttura associativa che proprio nei giorni scorsi ha raggiunto e festeggiato i 62 anni dalla nascita l'8 agosto 1949 in cui fu costituita da 20 commercianti del ravennate) pensionamenti di colleghe e colleghi che hanno prestato servizio nel sistema associativo in provincia di Ravenna.

Dallo scorso primo luglio è passato in quiescenza (il termine non è il massimo ma è quello tecnico in uso corretto, volendo può anche essere para-sfrasato “qui e senza”) il collega Gino Bolognesi, nel sistema da decenni e con varie responsabilità ed esperienze seguite, dall'informatica alla direzione dei servizi a Faenza, alla sicurezza, a settori sindacali, ai benzinai e la zona di Russi.

Un collega conosciuto che nel lavoro e nelle sue mansioni si è messo al servizio della struttura e degli associati, da cui ha ricevuto apprezzamenti e ringraziamenti per l'attività prestata.

Bolognesi, come buona consuetudine e al pari degli altri colleghi in pensione, è stato salutato dai dirigenti dell'Associazione e dai colleghi.

A fronte del suo pensionamento le sue responsabilità sono state così assegnate: il coordinamento provinciale della sicurezza è stato affidato a Antonio Modanesi, collega di Cervia che segue questa e altre mansioni nella sede di Cervia, mentre per benzinai e Comune di Russi, come per l'esperienza sindacale in generale, è stata individuata e inserita nella struttura dell'Associazione una nuova e giovane figura nella persona di Sara Reali che dopo aver fatto un mese di affiancamento con Bolognesi è al lavoro nella sede di Piazza Bernini. A Gino ancora il ringraziamento dell'Associazione e a Sara un in bocca al lupo per la nuova esperienza.”

Roberto Lucchi

Rinnovata la convenzione Confesercenti – Presco Pool

Presco Pool è l'azienda forlivese che da quasi 40 anni opera nel settore della progettazione e produzione di strutture commerciali ed è stata scelta da numerose aziende di distribuzione come partner per la realizzazione di catene di negozi nazionali ed internazionali (collabora tra gli altri con Mandarina Duck, Fornarina, Segue..., Gruppo Green Vision, Coin ed altri).

Oggi Presco Pool ha scelto di concentrare la propria attenzione sul territorio ed offrire la propria esperienza agli imprenditori locali realizzando a Forlì Coin casa di C.so della Repubblica (*nella foto*), Ottica Perris e Gold Gallery all'interno del centro commerciale di recente inaugurazione “La punta” di Forlì, così come la gelateria Le Vele di Forlì e l'area bar del bagno Mare Pineta di Milano Marittima in collaborazione con lo studio Lissoni di Milano. E' partner della soc. coop. C.i.i.c.a.i per la quale ha realizzato, tra le altre, le show room di Ravenna, Lugo e Cervia.

Presco Pool è da più di un anno anche convenzionata e partner della Confesercenti di Ravenna ed offre ai suoi associati una consulenza progettuale gratuita ed uno sconto promozionale sui costi dell'arredo del 5%.

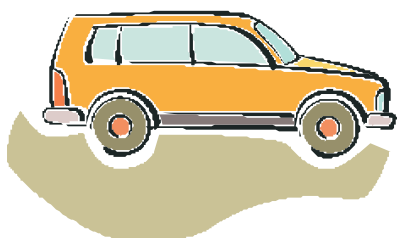
Presco Pool S.p.A. ha la propria sede a Forlì in Via dei Mercanti, 8 - www.prescopool.it

Per informazioni rivolgersi presso le sedi della Confesercenti in provincia.

Nuova convenzione Confesercenti con società automobilistica Ford

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta con la società automobilistica Ford una convenzione nazionale per l'agevolazione all'acquisto di autoveicoli.

La Ford ha dato comunicazione a tutte le sue concessionarie di praticare gli sconti in oggetto a tutti i soci Confesercenti: i soci per avere questo sconto dovranno esibire la tessera dell'associazione in regola per l'anno in corso. I modelli degli autoveicoli interessati e le modalità di utilizzo (per le immatricolazioni entro il 31/12/2011) sono disponibili presso le sedi dell'Associazione.



Nuova convenzione Confesercenti - Europcar per il noleggio di autoveicoli

Anche su segnalazione di aziende associate la Confesercenti ha messo a punto una nuova convenzione con la Europcar Italia, una delle aziende leader nel noleggio di auto e furgoni in Italia e all'estero) presente in tutto il territorio nazionale e anche a Ravenna

(in Via dell'Abete 21 – Tel. 0544/61675).

Per usufruire della convenzione occorre presentare la tessera dell'Associazione per l'anno in corso e **in fase di prenotazione riportare (obbligatoriamente) il numero della convenzione** che è possibile reperire presso le sedi dell'Associazione insieme alle modalità di utilizzo della convenzione.

Finanziamenti per la valorizzazione delle produzioni tipiche del Delta emiliano-romagnolo

Filiera corta e innovazione: queste le tematiche oggetto dell'avviso pubblico che si è aperto il 1° luglio scorso relativo al PAL LEADER ASSE 4 del Delta emiliano-romagnolo in attuazione della Misura 411 – Competitività – Azione 7 – Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali.

In particolare il bando, che chiuderà il 15 novembre 2011, prevede 2 tipologie di interventi: l'intervento A, “Studi e ricerche a finalità collettiva di settore, di filiera e/o di zona inerenti tematiche tecnologiche, organizzative, di marketing ecc.,” rivolto a Organismi portatori di interesse collettivo, CCIAA, Università e Aziende Sperimentali Pubbliche finanzia studi e ricerche inerenti le produzioni agroalimentari tradizionali, locali o tipiche o a vocazione territoriale, che siano rivolti a innovazioni di prodotto, di processo o di marketing.

Tali studi e ricerche non dovranno avere carattere “teorico” ma essere riferiti a prodotti e aree territoriali di produzione ben identificabili con le caratteristiche territoriali e produttive del Delta emiliano-romagnolo.

L'intervento B “Progetti pilota, azioni dimostrative ed interventi di sostegno in merito all'adozione di innovazioni di prodotto, di processo, di marketing” andrà a sostenere diverse azioni: incentivi per l'organizzazione di punti vendita di prodotti tipici ed eccellenze del Delta presso le aziende agricole, destinato appunto alle imprese agricole singole e associate, alle associazioni di imprese agricole, alle aziende sperimentali pubbliche (intervento B1).

Si interverrà, inoltre, a sostegno dell'organizzazione di farmers' markets o mercati contadini locali, in termini di allestimento e organizzazione di aree e spazi mercatali destinati alla vendita diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali, che siano espressione di sinergie ed accordi tra le amministrazioni pubbliche locali, associazioni di categoria e le imprese agricole interessate (intervento b2). Destinatari i Comuni singoli e associati, gli organismi portatori di interesse collettivo, le imprese agricole singole e associate, le associazioni di imprese agricole.

Si finanzieranno, inoltre, interventi relativi all'organizzazione di “vetrine” di prodotti tipici, presso aziende commerciali al dettaglio, la GDO, ristoranti locali e il sistema ricettivo (intervento b3). Infine, i finanziamenti saranno destinati anche a progetti pilota di trasformazione artigianale dei prodotti agricoli locali al fine di incentivare la collaborazione tra aziende agricole di produzione e aziende artigianali locali di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli (intervento b4); i destinatari per entrambe gli interventi sono Imprese agricole singole e associate, associazioni di imprese agricole, PMI singole e associate, Associazioni di PMI, PMI singole e associate, Associazioni di PMI.

L'azione, applicabile nei Comuni compresi nell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo, intende dunque diffondere la conoscenza delle produzioni tipiche locali, per promuovere la diffusione delle produzioni del territorio del Delta su specifici mercati incentivando progetti di filiera corta, e soprattutto, attraverso l'approccio Leader, puntare sull'integrazione multisettoriale per aumentare il valore aggiunto delle produzioni e l'*appeal* delle produzioni locali.

Per tutti coloro che quindi fossero interessati è possibile reperire il bando sul sito web www.deltaduemila.net o rivolgersi agli uffici credito della Confesercenti.

“L'ago della bilancia” rubrica a cura dello Studio Legale Savini di Ravenna

Da questo numero inizia la pubblicazione di una rubrica fissa curata dallo Studio Legale Savini – Associazione Professionale con sede a Ravenna in Via della Lirica n. 43, uno dei legali di riferimento dell'Associazione. Anche e soprattutto gli associati sono invitati a porre quesiti, possibilmente di interesse generale, da affrontare e sottoporre ai giudizi e alle riflessioni della rubrica per le risposte del caso e utili alle stesse gestioni aziendali. Scrivere a: **L'Ago della Bilancia** c/o Confesercenti Piazza Bernini 7 48124 Ravenna oppure via e-mail all'indirizzo provinciale.ravenna@sicot.it

Il punto sul consumatore

Negli ultimi anni un indiscusso protagonista della vita commerciale è stato il consumatore. Considerato “parte debole” per eccellenza, alla sua tutela sono destinate numerosissime norme talché appare opportuno delineare una volta per tutte i confini di questa figura

In base alle disposizioni italiane e cioè al Codice del Consumo (D.lgs 6 settembre 2005 n. 206) consumatore è “la **persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta**” (art. 3 lettera a).

La disciplina dei contratti del consumatore non si applicherebbe quindi:

- 1) ai contratti tra persone giuridiche ed enti non riconosciuti
- 2) ai contratti stipulati dall'imprenditore o dal professionista per l'esercizio della propria attività.

La norma sembra semplice, ma non è priva di aspetti critici.

Il primo è la mancanza di tutela per le piccole società, per le associazioni con o senza personalità giuridica, per gli enti pubblici o privati, anche “no profit”, potendo questi trovarsi in posizione di squilibrio negoziale nell'ambito di una contrattazione al pari del singolo consumatore.

Nonostante deboli aperture, come **l'assimilazione del condominio al consumatore**, anche quando il contratto è stato concluso dall'amministratore, la giurisprudenza, nazionale e comunitaria, è ferma nel **negare questa qualifica ad altri enti collettivi**.

Altro problema si è posto per cercare di capire quali siano quegli “**scopi estranei all'attività imprenditoriale**” richiesti dall'articolo 3 del Codice del Consumo.

È pacifico che rientrino nell'attività imprenditoriale la prestazione d'opera per il professionista e la vendita per il commerciante, mentre controversa è quella gamma di contratti collegati all'esercizio dell'impresa, ma che non ne costituiscono l'oggetto principale, come, ad esempio, il contratto di appalto per la pulizia della sede dell'azienda.

Sull'argomento hanno preso corpo due tesi contrapposte.

Secondo la prima, per essere escluso dalla protezione concessa al consumatore, è sufficiente che il contratto venga posto in essere per uno scopo anche semplicemente “connesso” all'esercizio dell'attività imprenditoriale o professionale, quindi anche al di fuori dell'oggetto principale dell'attività dell'esercente. Di conseguenza, soltanto i contratti conclusi al fine di soddisfare le **esigenze di consumo privato** di un individuo rientrano nelle disposizioni di tutela del consumatore in quanto parte considerata economicamente più debole.

La tesi, però, sembra in via di superamento atteso che il Codice del Consumo all'art. 3 ha adottato una definizione di professionista diversa dalla precedente contenuta nel Codice Civile ed in base alla quale questi è “**la persona (...) che agisce nell'esercizio della propria attività imprenditoriale o professionale**”.

Secondo il più recente orientamento, per stabilire se la parte di un contratto possa qualificarsi come “consumatore”, occorre avere riguardo alla natura del negozio: deve dunque **ritenersi consumatore anche l'imprenditore laddove stipuli un contratto non costituente l'oggetto tipico della sua attività imprenditoriale**, a nulla rilevando che il bene o servizio acquistato siano destinati all'esercizio d'impresa.

Questa interpretazione sembra utile anche per risolvere le ulteriori questioni derivanti dai “contratti promiscui”, conclusi per soddisfare un doppio ordine di esigenze: quelle dell'impresa e quelle personali dell'imprenditore. Tali sono, ad esempio, i contratti di assicurazione stipulati dal commerciante contro il rischio di incendio del fabbricato nel quale vi sia la propria dimora ed anche la sede della propria attività; o, ancora, quelli del professionista che stipula un'assicurazione contro il furto del veicolo adoperato sia per i propri spostamenti di lavoro, sia per il tempo libero.

Gli studiosi, poiché non vi sono ancora significative decisioni in materia, hanno individuato diversi criteri per ricondurre o meno detti contratti sotto la protezione della normativa sul consumatore, ponendo in risalto di volta in volta lo scopo prevalente della transazione commerciale eseguita dal singolo.

(Avv. Mariarita Calderoni)

Faenza: posticipati i termini per il pagamento Tosap e imposta sulla pubblicità La nuova scadenza fissata al 30 settembre 2011.

A seguito della proroga al 31 agosto 2011 dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 (decreto del Ministero degli Interni del 30.06.2011) il termine entro il quale effettuare il pagamento della Tosap 2011 (Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) e della Imposta comunale per la pubblicità, nonché del diritto sulle pubbliche affissioni 2011 **slitta al 30 settembre 2011.**

La possibilità di pagare un mese dopo il termine previsto per l'approvazione del bilancio comunale è indicata nelle delibere che il Consiglio Comunale di Faenza ha approvato nel 2006 (delibera n. 992/63 e n. 993/64).

I suddetti tributi vanno versati presso gli uffici postali, utilizzando gli appositi bollettini recapitati direttamente a casa dei cittadini, oppure presso gli Uffici dell'Ica srl, la società concessionaria per la riscossione (Via Canal Grande n. 44/27 all'interno del Centro Commerciale Cappuccini - tel. 0546 681730-24755), aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00. Sempre agli sportelli dell'Ica dovranno rivolgersi i cittadini che eventualmente non dovessero ricevere i bollettini.

A Faenza resa facoltativa la mezza giornata di chiusura infrasettimanale

Lo scorso 4 agosto il Comune di Faenza ha emesso una nuova ordinanza con la quale è stato deciso che **“Gli esercizi di vendita al dettaglio hanno facoltà e non obbligo di osservare la mezza giornata di chiusura infrasettimanale.** Restano in vigore le restanti disposizioni di cui all'ordinanza n. 1864 del 27.07.2000 e le successive modifiche e integrazioni.”

Sull'ordinanza che decorre dal 1° settembre 2011 la Confesercenti (al momento di esser consultata) aveva e ha espresso un giudizio critico essendo peraltro frutto della stessa delibera che ha allargato a tutto il Comune il riconoscimento di città d'arte a seguito delle richieste (e delle condizioni poste) dei nuovi insediamenti di grande distribuzione a Faenza, in primis dell'outlet in costruzione.

Cosa questa che consentirà loro di stare aperti sostanzialmente sempre.

Riceviamo e pubblichiamo

Carlo Serafini consigliere nazionale di Anspaeg

Carlo Serafini, amministratore del Gruppo Publimedia, è stato eletto consigliere nazionale di Anspaeg, Associazione Nazionale Stampa Periodici Annunci Economici Gratuiti, nel corso dell'assemblea svoltasi a Roma. Anspaeg rappresenta oggi 34 Società editrici e quasi 50 testate distribuite in tutta Italia: 800 addetti nelle redazioni e quasi 3 mila impiegati nell'indotto; oltre 1 milione di copie e più di 10 milioni di lettori a settimana; ogni anno 50 milioni di copie, con un fatturato complessivo stimato in 300 milioni di euro.

Carlo Serafini attraverso il gruppo editoriale Publimedia edita e partecipa i periodici/portali di annunci economici: La Pulce; Il Fe; Il Ro; Veloannuncio.it; ilfe.it; ilro.it; Iapulce.com; wikedin.it; wikedin.es; wikedin.ar; wikedin.uk. Forte la presenza anche nel campo dell'informazione, con il network di quotidiani online Ravenna24ore.it, Ferrara24ore.it, Rovigo24ore.it, assieme ai portali Ravenna2000.it e Ravennasposi.it. Inoltre, all'interno de “La Pulce” è presente una sezione con le notizie più importanti della settimana. Il gruppo edita inoltre il mensile di storia e tradizioni “Il Romagnolo”: il più venduto sul territorio.

A Serafini, che con la sua Azienda è nel Sistema Confesercenti dalla costituzione, i complimenti dell'Associazione per questa nuova responsabilità ed esperienza.

8 ottobre: la notte d'oro a Ravenna

Torna l'appuntamento più atteso di inizio autunno: sabato 8 ottobre Ravenna ospita la quinta edizione della **Notte d'Oro**, la città mette il vestito da sera e accende i riflettori sui suoi angoli più suggestivi che saranno teatro di eventi e spettacoli di grande interesse.

La formula, già consolidata con successo, anche quest'anno trova conferma nella riproposta di percorsi tematici.

Per il **Mistero**, che negli anni ha riscosso grande adesione e consensi, vengono presentati diverse proposte: nell'ambito della rassegna *GialloLuna NeroNotte* da non perdere (alle 21 a Sala d'Attorre di Casa Melandri) l'incontro con **Simon Toyne**, autore del best seller *Sanctus*, thriller in cui sapientemente mescola la storia con il mistero e la religione.

Si segnalano inoltre le visite guidate nei luoghi delittuosi della città.

Per la **Poesia** l'appuntamento è al Teatro Dante Alighieri ore 21 con *RavennaPoesia* che quest'anno dedica la serata alla satira: *Vietato Ridere. La satira al potere da Giovenale a Gene*, con la partecipazione straordinaria di **Gene Gnocchi**.

Per la **Musica** tanti concerti per accontentare i gusti più disparati: dal Festival rock'n'roll *Moondogs* alle Artificierie Almagià (dal pomeriggio fino a tarda notte) ai numerosi dj set, per arrivare al grande concerto in piazza del Popolo alle ore 23 con **Max Gazzè**, reduce dai successi dell'album *Quindi?* e dal fortunato esordio come attore nel film rivelazione *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo, che gli è valso anche il premio come miglior canzone ai *David di Donatello 2011* per il brano *Mentre dormi*.

Protagonista assoluto resta però il **Mosaico**: la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia, due dei monumenti Unesco più importanti della città, offrono la possibilità di effettuare visite guidate, così come la mostra permanente TAMO presso il Complesso di San Nicolò.

Durante la giornata dell'8 ottobre si aprirà la seconda edizione di **RavennaMosaico**, il Primo festival dedicato al mosaico contemporaneo, con mostre, installazioni e laboratori che accompagneranno il pubblico lungo tutto il centro storico.

Il **programma** della Notte d'Oro 2011 (**a cui concorrono e partecipano attivamente con eventi diversi esercizi pubblici e commerciali della città**) è in costante evoluzione ed è consultabile su www.lanottedoro.it

Uno + Uno = Undici

Rinnovata per i soci la convenzione con Nadia Zoffoli

Nei giorni scorsi Nadia Zoffoli, l'affermata vetrinista romagnola (attiva dal 1994 e anche convenzionata con la Confesercenti) ha presentato all'Associazione la sua nuova brochure e i servizi forniti per le imprese, con numerose esemplificazioni di interventi realizzati in vetrine, allestimenti, decorazioni scenografiche, allestimenti di mostre e stand.

Si ricorda che per l'utilizzo della collaborazione della Zoffoli gli associati hanno lo sconto dell'8% sul primo servizio svolto.

Attenzione ai moduli capziosi dell'Elenco Servizi

La Confesercenti informa che dopo le lettere del Registro del Mercato Nazionale ora stanno giungendo a diverse imprese della provincia richieste di compilazione di moduli inviati da un non meglio identificato “**Elenco Servizi**”.

Come in altri casi, purtroppo ricorrenti, si tratta anche in questo caso di una iniziativa privata capziosa e che non ha nulla a che vedere con adempimenti di legge né men che meno con il Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Maldestramente e anche per catturare l'attenzione come nel caso del Registro del mercato, ora anche per questo elenco il mittente spesso ha inserito i dati delle imprese a volte anche errati.

La Confesercenti invita pertanto le aziende a diffidare anche da questo invito e **A NON SOTTOSCRIVERE** niente di quanto ricevuto.

Si sappia che **la sottoscrizione e l'invio** del modulo o del bollettino di pagamento precompilato comporta l'avvio di un **contratto** per essere inseriti in un elenco ditte di un privato cittadino e in una banca dati su internet (peraltro di dubbia utilità) ad un costo significativo.

Per informazioni le aziende possono contattare gli uffici e i consulenti dell'Associazione nelle varie sedi.

Ultim'ora

Un altro benzinaio ucciso a Cerveteri (Roma).

Non si può, non si deve morire in strada per fare il proprio lavoro

La Faib, la federazione italiana dei benzinai della Confesercenti della Provincia di Ravenna, venuta a conoscenza del luttuoso evento, ha espresso il cordoglio di tutta la categoria alla famiglia del benzinaio ucciso e di suo fratello, gravemente ferito. Un gestore, Mario Cuomo, associato da anni alla Faib che ha fatto sempre il suo lavoro con impegno e dignità, come del resto tutta la categoria.

La Faib non ci sta: non si può morire per strada, colpiti da malviventi che hanno scelto di rapinare un distributore considerato come un facile bancomat. Non si può perdere la vita per i pochi centesimi al litro che si guadagnano.

“Da troppo tempo chiediamo misure di difesa passive che vanno rese obbligatorie, che si abbattano i costi delle carte di credito per ridurre il denaro contante sostituendolo con pagamenti effettuati attraverso i borsellini elettronici, che le gestioni siano assicurate a tutela dell'incasso.

La categoria è a rischio rapina da troppo tempo. Occorre fare presto, assicurare alla giustizia i criminali che ieri hanno compiuto un atto così grave e occorre che gli strumenti di difesa passiva (telecamere, casseforti con apertura a tempo, collegamenti in tele allarme con le forze dell'ordine) siano installati in tutti i distributori obbligando le compagnie petrolifere a dotarne gli impianti.

Inoltre occorre che lo Stato, che incassa il 55% del prezzo dei carburanti, si faccia carico dei costi delle carte di debito/credito affinché i consumatori utilizzino sempre di più questi strumenti per pagare il carburante e senza che i costi bancari gravino su di loro e sui gestori che hanno un margine di guadagno irrisorio (3,5 centesimi al litro) prevedendo anche una assicurazione di Stato per tutti i benzinai per tutelare gli incassi che per il 97% sono destinati a compagnie petrolifere e Stato.

Ci aspettiamo di avere notizie sul prossimo arresto dei malviventi e sugli urgenti interventi per tutelare una categoria troppo esposta al rischio della criminalità violenta e di strada.”

La Faib ha colto l'occasione per invitare la categoria a tutelare la propria incolumità in situazioni di pericolo rapina: di fronte all'ennesimo delitto che peraltro accentua le paure e le preoccupazioni, esorta ad essere il più prudenti e lucidi possibile anche per scongiurare gravi conseguenze personali.

E' questo anche il consiglio che arriva dalle forze dell'ordine, di non reagire e di non mettersi in situazioni di pericolo di fronte a persone senza scrupoli se non imparate.